

LA SIEMBRA

Cooperativa sociale di solidarietà ONLUS



BILANCIO SOCIALE 2025

Dati societari

Denominazione	La Siembra Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS
Indirizzo sede legale e operativa	via Santa Chiara 52, Crema 26013 (CR)
Forma giuridica	Soc. Cooperativa Sociale di tipo B
Data di costituzione	25/03/1994
C.F e partita IVA	01055680191
N° iscr. Albo Nazionale soc. cooperative	A129712
Indirizzo Bottega di Crema	Via Santa Chiara 52, Crema 26013 (CR)
Telefono	0373 250670
Sito internet	www.lasiembra.it
Shop online	www.altromercatoshop.lasiembra.it/
Facebook	www.facebook.com/cooplasiembra/
Instagram	www.instagram.com/amicidellasiembra/
Whatsapp	+39 353 458 0636


PREMESSA

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso cui la cooperativa La Siembra racconta in modo trasparente ciò che ha realizzato durante l'anno di riferimento: le attività svolte, i risultati raggiunti, le risorse umane ed economiche impiegate e il valore sociale prodotto.

Questo documento serve innanzitutto a rendere conto non solo dei numeri economici – che trovano spazio nel bilancio civilistico – ma dell'impatto sociale, culturale e relazionale generato nel territorio. Una cooperativa come la Siembra non esiste per massimizzare il profitto, persegue uno scopo mutualistico e collettivo. Il bilancio sociale racconta in che misura quello scopo è stato realmente perseguito.

È anche uno strumento di chiarezza interna. Costringe la cooperativa a fermarsi, misurare ciò che ha fatto, valutare coerenza tra missione e azioni, riconoscere risultati e limiti. In questo senso non è solo un documento “verso l'esterno”, ma un momento di verifica e sviluppo organizzativo.

Soprattutto è un atto di fiducia verso la comunità. Soci, clienti, fornitori, volontari e territorio hanno diritto di sapere come vengono utilizzate le risorse, quali scelte strategiche vengono compiute, quale visione guida le decisioni. Il bilancio sociale crea un ponte tra la cooperativa e il contesto in cui opera, rafforzando credibilità e legittimazione.

 ***Un pensiero particolare va indubbiamente ai produttori di ogni parte del mondo, che con le loro storie e il loro duro lavoro sono gli indiscussi protagonisti della nostra realtà.***

SOMMARIO

❖ PARTE PRIMA

Pag. 4	<u>LA NOSTRA IDENTITÀ</u>
Pag. 6	<u>LA BOTTEGA</u>
Pag. 8	<u>PROGETTI SOCIALI & EDUCATIVI</u>
Pag. 13	<u>FUTURO: OBIETTIVI & CRITICITÀ</u>

❖ PARTE SECONDA

Pag. 15	<u>GOVERNANCE & BASE SOCIALE</u>
Pag. 22	<u>QUADRO ECONOMICO</u>
Pag. 24	<u>MISSIONE STATUARIA</u>
Pag. 27	<u>NOTA METODOLOGICA</u>
Pag. 28	<u>CONCLUSIONE</u>

LA NOSTRA IDENTITÀ

La Siembra Altromercato è una “Bottega del Mondo”, un negozio di prodotti equo-solidali, un punto di contatto tra Nord e Sud del mondo ma anche una cooperativa con progetti sociali e educativi che coinvolgono la comunità nella quale è radicata da oltre 31 anni.

Il negozio vero e proprio, di nostra proprietà e situato a Crema, rimane ancora il principale veicolo identitario attraverso il quale il messaggio del Commercio Equo e Solidale può essere diffuso nel nostro territorio (e non solo).



Non possiamo parlare della Siembra senza citare Don Rosolino Bianchetti, missionario cremasco divenuto poi Vescovo del Quiché in Guatemala. Padre Rosolino è stato l'ispiratore delle prime attività di quelle persone che in seguito divennero i soci fondatori della Siembra.

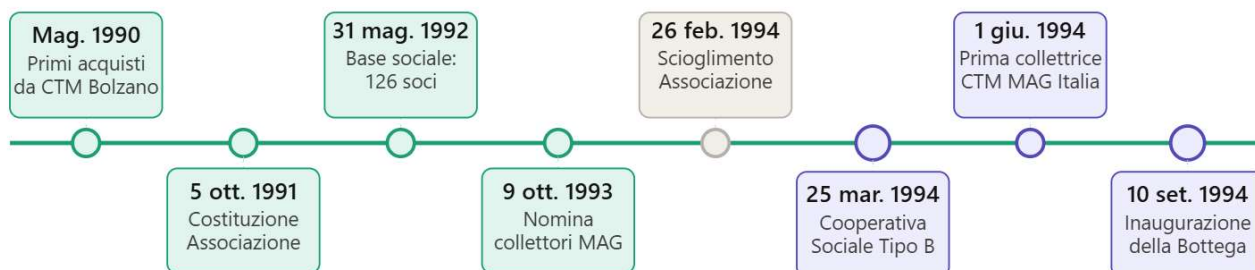
LA SIEMBRA Società Cooperativa Sociale di solidarietà ONLUS è nata nel 1994 come socia di CTM (Cooperazione Terzo Mondo poi diventata Altromercato) e CTM MAG (Mutua Autogestione) per promuovere il Commercio Equo e Solidale e la Finanza Etica.

Proprio in qualità di socia di CTM MAG, la Siembra è stata in prima linea anche nelle iniziali esperienze di finanza etica, contribuendo insieme ad altre realtà alla fondazione di Banca Popolare Etica nel 1999.

La Siembra è stata fin dagli albori il collettore per la raccolta del risparmio dei propri soci nel territorio cremasco, mediante l'emissione di libretti di risparmio. Sono state proprio le sottoscrizioni dei soci a permettere alla Siembra di comprare l'attuale negozio sede della Bottega.

La cooperativa cremasca ha inoltre sostenuto l'apertura delle botteghe Altromercato di Cremona e Mantova, credendo fortemente nella forza di una rete diffusa di Botteghe.

La Siembra appartiene al sistema Altromercato ed è socia di Equo Garantito (associazione di categoria delle organizzazioni del commercio equo-solidale).



La Siembra è impegnata nel praticare e diffondere i valori espressi dai 10 principi del Commercio Equo e Solidale, definiti dall'Organizzazione Mondiale del Commercio Equo (WFTO) e adottati da organizzazioni come Equo Garantito.

Tali principi mirano a creare opportunità per produttori svantaggiati, garantire filiere trasparenti, pagamenti equi, assenza di sfruttamento minorile, parità di genere, condizioni di lavoro sicure e rispetto ambientale, formazione e capacity building.



LA BOTTEGA

La bottega è il cuore storico della Siembra e il suo principale spazio identitario. È il luogo fisico in cui il messaggio del Commercio Equo e Solidale prende forma concreta: nella scelta dei prodotti, nel rapporto con i clienti, nella coerenza tra valori dichiarati e pratiche quotidiane. Le attività commerciali — vendita in negozio, promozioni periodiche, partecipazione a fiere e mercati — non sono separate dalla missione della cooperativa, ne sono l'espressione più diretta e accessibile. La gestione delle attività quotidiane del negozio è affidata a due dipendenti part-time.



Un grazie speciale vogliamo dedicarlo al lavoro di tutti i volontari senza i quali non sarebbe possibile fare il nostro lavoro con costanza e passione. Il nostri 16 soci volontari hanno dedicato circa 1500 ore totali di volontariato in bottega.

- ❖ Come negli anni passati abbiamo aderito alle promozioni periodiche proposte da AltroMercato, con offerte e scontistica su prodotti alimentari e della “linea Benessere”. Ne abbiamo proposte circa una ventina durante l’anno 2025.
- ❖ Abbiamo inoltre portato avanti iniziative a sostegno della vendita di prodotti provenienti da territori particolarmente critici, come i Paesi del Sud-Est asiatico colpiti da forti eventi alluvionali o della Palestina, duramente ferita dal conflitto con Israele.

Non ci limitiamo alle sole attività del negozio di nostra proprietà, cerchiamo sempre di partecipare alla vita comunitaria “presentandoci” sul territorio.

- ❖ In occasione della Pasqua abbiamo partecipato a eventi promossi dal Comune di Crema mediante l'allestimento di bancarelle negli spazi pubblici della nostra città.
- ❖ Dal 6 al 15 dicembre 2025 abbiamo allestito, insieme ad altre Botteghe impegnate nel commercio equo-solidale, il nostro stand alla Fiera di Milano in occasione dell'evento "Artigianoinfiera".

La bottega non è solo uno spazio commerciale, è per sua natura un luogo di incontro e di inclusione dove il commercio diventa relazione e l'acquisto un atto di "voto sociale".

Nel 2025 abbiamo portato avanti in tal senso progetti di inserimento e accoglienza, grazie alla collaborazione con altre realtà sociali cremasche come la Cooperativa Sociale Koala di Crema.

- ❖ **Il progetto "Passi"**, sponsorizzato dalla Fondazione Cariplo, coinvolge giovani in attesa di idoneità al Servizio Civile Universale. Abbiamo accolto in Bottega diverse persone, tra le quali una ragazza che in seguito è stata scelta per effettuare il SCU presso la nostra bottega: il servizio civile — che terminerà nel maggio 2026 — ha visto nel 2025 un coinvolgimento di circa 600 ore presso la nostra Bottega. Altre due giovani ragazze hanno partecipato a questo progetto e hanno concluso a fine 2025 il loro percorso presso di noi, durati rispettivamente 6 e 8 settimane.
- ❖ **Il progetto Scuola-Lavoro** ha visto l'ingresso in Bottega di 3 ragazzi provenienti da alcune scuole superiori del Cremasco (CFP Canossa e Istituto Pacioli) per un periodo di circa 3 mesi ciascuno, con una presenza di 60 ore mensili ciascuno.

PROGETTI SOCIALI & EDUCATIVI

Accanto all'attività commerciale, la Siembra porta avanti da anni un lavoro di sensibilizzazione, formazione e educazione rivolto alla comunità locale. Questo impegno ha assunto negli ultimi anni una centralità sempre maggiore nella vita della cooperativa. L'area di attività inerente alla formazione ed educazione è coordinata da Cornelia Bianchessi.

Un passo significativo in questa direzione è stata l'adesione al CNEA — Centro Nazionale Educazione Altromercato — ovvero l'ente formativo ed educativo promosso da Altromercato per sensibilizzare il mondo della scuola e i giovani sui temi della sostenibilità, della giustizia globale e del consumo critico. Il CNEA produce materiali didattici, progetti e attività strutturate e la Siembra è rappresentante proattiva sul territorio cremasco.

Le attività descritte in questa sezione — incontri nelle scuole, percorsi con giovani, eventi pubblici — nascono dalla consapevolezza che vendere prodotti equi e raccontare perché farlo sono due facce della stessa missione.

❖ Commercio equo e solidale al Liceo Racchetti da Vinci — 28 gennaio 2025.

Su richiesta dell'istituto, la Siembra ha partecipato al Monte Ore con quattro interventi consecutivi da 50 minuti ciascuno (ore 9.10–13.10), rivolti alle classi del liceo. Il tema affrontato è stato “Il Commercio Equo e Solidale ieri e oggi”, sviluppato attraverso un'introduzione a cura della responsabile dell'area formativa Cornelia Bianchessi, una sessione di intervista e testimonianza e la proiezione di due video: “Un'altra via d'uscita” e “La nuova generazione del commercio equo”.

- ❖ **Due interventi alle scuole medie del territorio cremasco — la Scuola Media Vailati e la Scuola Media Abbado Ombriano** — nell'ambito di un progetto legato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, sviluppato in collaborazione con l'associazione Donne contro la Violenza e ARCI Ombriano.

Il progetto, coordinato dal socio e consigliere Gianfrancesco Zani, ha coinvolto complessivamente 86 alunni distribuiti su 4 classi (2 per istituto), con 4 interventi per ciascuna scuola nel periodo febbraio–marzo 2025. I temi affrontati hanno riguardato l'Obiettivo 5 — Parità di genere, in collaborazione con Donne contro la Violenza — e l'Obiettivo 12 — Produzione e consumo sostenibile, con ARCI Ombriano. Il percorso si è articolato in incontri in classe alternati a visite presso la bottega de La Siembra, offrendo agli studenti un contatto diretto con il commercio equo e solidale.

Nel mese di maggio si è tenuto un evento conclusivo che ha riunito tutte le classi partecipanti e le associazioni coinvolte: gli alunni hanno presentato i lavori realizzati sui rispettivi obiettivi, rendendo visibile il percorso svolto all'intera comunità scolastica.

Le ore complessivamente dedicate al progetto sono state 23, ripartite tra la presenza nelle classi, gli incontri in bottega e le attività di preparazione e organizzazione.

- ❖ **Incontro con l'Azione Cattolica diocesana — Izano, 8 giugno 2025.**

Presso la Casa della Comunità di Izano (ore 15.00–17.00), la Siembra ha incontrato giovani e adulti dell'Azione Cattolica della diocesi di Crema. Doris Sovardi, vicepresidente della cooperativa, ha presentato il tema del commercio equo e solidale, mentre Piero Cattaneo (coordinatore provinciale di Banca Etica e collaboratore di lunga data della Siembra) ha approfondito quello della finanza etica. Entrambi sono partiti da una

testimonianza personale per condurre i presenti a riflettere sull'importanza delle proprie scelte quotidiane: come si consuma, come si investe, come si abita il mondo.

❖ **Incontro presso la Diocesi di Crema — Crema, 14 giugno 2025.**

Presso il Centro di Spiritualità della diocesi di Crema (via Medaglie d'Oro 8/10), la Siembra ha condotto una mattinata formativa e di dialogo con un gruppo di giovani. Il programma ha incluso una presentazione del Bilancio Sociale della Siembra tenuta da Maria Teresa Ruggieri — responsabile delle bomboniere e dell'ufficio stampa — e dalle socie Maria Benelli e Doris Sovardi. Insieme hanno raccontato l'importanza del Bilancio Sociale per un ente del terzo settore, descrivendo il processo che porta alla stesura del documento e le motivazioni che vi sono dietro, toccando anche la storia passata, presente e futura della Siembra. Ha fatto seguito un approfondimento tenuto da Piero Cattaneo sul ruolo della finanza etica.

L'incontro, seguito da un pranzo conviviale condiviso, si è concluso con la presentazione delle attività della “Comunità educante” da parte della responsabile d'area Cornelia Bianchessi e Alessandro Grassi.

❖ **Formazione per i giovani del Servizio Civile Universale — 29 luglio 2025.**

La Siembra ha ospitato una decina di giovani volontari del Servizio Civile Universale per una mattinata di formazione (ore 9.00-13.00) sul tema “La solidarietà nel rapporto commerciale”. Dopo un dovuto momento dedicato all'accoglienza e alle presentazioni guidato dalla responsabile dell'area educativa Cornelia Bianchessi, l'incontro si è sviluppato proponendo un gioco di ruolo condotto dalla dipendente Sara Maccalli per avvicinarsi al tema in modo esperienziale.

Ha fatto seguito la proiezione del video “Un'altra via d'uscita”. La prima parte dell'incontro si è conclusa con il breve racconto della storia della Bottega da parte della vicepresidente Doris Sovardi e con la visita guidata al negozio condotta dalla responsabile delle bomboniere Maria Teresa Ruggieri.

Nella seconda parte Alessandro Grassi ha tenuto un dialogo sul riconoscimento delle disuguaglianze nel modello commerciale dominante e sull'economia sociale come alternativa concreta, lasciando spazio sul finale per il dibattito e una riflessione collettiva sugli stili di vita e sull'impronta ambientale delle nostre abitudini quotidiane.

❖ **Partecipazione al Festival dei Diritti — novembre 2025.**

La Siembra ha preso parte al Festival dei Diritti promosso dal CSV della Bassa Lombardia, il cui filo conduttore — Umanità plurale — si ispirava alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, con l'obiettivo di mettere al centro la dignità della persona attraverso educazione, inclusione, rispetto e cura.

Il percorso ha preso avvio il 14 luglio con un primo incontro organizzativo presso il Comune di Crema, a cui ha partecipato Cornelia Bianchessi nel ruolo di responsabile dell'area educativa. Il progetto è stato costruito in collaborazione con Enrico Fantoni dell'Ufficio Migrantes della diocesi, con cui si sono condivisi orientamento e contenuti in due incontri successivi tenutesi il 3 e il 30 settembre 2025.

L'evento conclusivo, con la presenza di circa 40 persone, ha avuto luogo giovedì 27 novembre 2025 presso la Sala Alessandrini in via Matilde di Canossa 20 a Crema, con il titolo “Commercio Equo/Solidale e consumo critico: una nuova forma delle relazioni tra Nord e Sud globale”. La serata ha aperto con la proiezione del cortometraggio “Il potere dell'oro rosso” — che affronta la discriminazione dei migranti e il pregiudizio razzista —

Bilancio sociale 2025 – La Siembra Cooperativa Sociale di Solidarietà

per poi svilupparsi in una presentazione, condotta da Alessandro Grassi e moderata da Cornelia Bianchessi, sui temi del Commercio Equo e del consumo critico come possibili strumenti di cambiamento sociale.

ATTIVITÀ FORMATIVE ED EDUCATIVE ESTERNE

Attività	Data	Ore erogazione	Ore preparazione
Monteore Liceo Racchetti da Vinci 4 interventi da 50 min, 9.10–13.10	28 gen 2025	3h 20min	4h
Interventi scuole medie Vailati e Abbado Ombriano — 86 alunni	Feb–Mag 2025	16h	7h
Incontro AC diocesana — Izano 15.00–17.00	8 giu 2025	2h	2h
Incontro giovani — Diocesi Crema	14 giu 2025	6h	4h
Formazione Servizio Civile Universale 9.00–13.00	29 lug 2025	4h	4h
Festival dei Diritti Evento serale	27 nov 2025	3h	8h
Subtotale attività esterne		34h 20min	29h

INCONTRI FORMATIVI E ORGANIZZATIVI DEL GRUPPO

Data	Orario	Durata
Giovedì 16 gennaio 2025	9.30–11.30	2h
Giovedì 13 febbraio 2025	9.30–11.00	1h 30min
Mercoledì 12 marzo 2025	9.30–11.30	2h
Mercoledì 26 marzo 2025	9.30–11.30	2h
Mercoledì 23 aprile 2025	9.30–11.30	2h
Mercoledì 14 maggio 2025	9.30–11.30	2h
Venerdì 30 maggio 2025	9.30–11.30	2h
Venerdì 25 luglio 2025	14.30–16.30	2h
Subtotale incontri interni		15h 30min

TOTALE COMPLESSIVO ORE 2025

EROGAZIONE ESTERNA
34h 20min

PREPARAZIONE
29h

INCONTRI INTERNI
15h 30min

TOTALE GENERALE
78h 50min

UNO SGUARDO AL FUTURO: OBIETTIVI E CRITICITÀ

Nel corso del 2025 il consiglio di amministrazione ha avviato una riflessione sul ruolo e sull'impostazione del bilancio sociale. È emersa con chiarezza una duplice esigenza: da un lato, continuare a usare questo documento come strumento di verifica interna e di accountability verso i soci; dall'altro, farne anche un vero e proprio "biglietto da visita" verso l'esterno — clienti, partner istituzionali, enti del territorio — che rappresenti in modo efficace l'identità e il valore aggiunto della Siembra.

Per rispondere a questa esigenza, la cooperativa intende intraprendere nei prossimi mesi una transizione ESG nella raccolta e nella rendicontazione dei dati, adottando come riferimento il NeXt Index® ESG sviluppato da NeXt Economia, rete della società civile impegnata nella nuova economia. Questo strumento permette di misurare e rendicontare l'impegno di un'organizzazione sui tre assi della sostenibilità integrale: Environmental (impatto ambientale), Social (impatto sociale e relazionale), Governance (qualità dei processi decisionali e di trasparenza).

L'obiettivo non è semplicemente "certificarsi", ma dotarsi di un linguaggio e di indicatori condivisi che rendano il lavoro della Siembra più leggibile, confrontabile e credibile anche per interlocutori abituati ai criteri della rendicontazione non finanziaria. Si tratta di un percorso progressivo: nel bilancio 2026 ci si propone di raccogliere per la prima volta i dati secondo questo schema, a partire dalle aree in cui la cooperativa già dispone di informazioni strutturate e ampliando la raccolta ovunque sia possibile.

Criticità e aree di miglioramento

La presa di coscienza che ha portato alla decisione di avviare una transizione ESG non nasce da un'esigenza burocratica, ma da una valutazione onesta dei propri limiti. La Siembra ha riconosciuto che, pur svolgendo un lavoro di valore

reale, fatica ancora a rendicontarlo in modo sistematico e comunicarlo con efficacia. Questo vale sia verso l'interno — soci, dipendenti, volontari — sia verso l'esterno — clienti, partner, enti del territorio.

La cooperativa dispone di strutture democratiche consolidate, ma sente la necessità di sviluppare strumenti più precisi per misurare e condividere i propri processi decisionali e organizzativi. L'obiettivo è rendere la governance non solo formalmente corretta, ma percepita come tale da tutti i portatori di interesse. Questo significa, in concreto, lavorare su metodologie di rendicontazione interna più strutturate, che permettano di restituire ai soci e ai volontari un quadro chiaro dell'andamento complessivo della cooperativa, non solo economico ma anche relazionale e organizzativo.

La Siembra vuole rafforzare il dialogo con i propri clienti e con le realtà del territorio con cui collabora. Una delle lacune attualmente riconosciute è l'assenza di strumenti valutativi strutturati: non esistono ancora metodologie sistematiche, come questionari di soddisfazione o raccolta di feedback periodici, che permettano di ascoltare chi frequenta la bottega, partecipa ai progetti educativi o collabora con la cooperativa. Colmare questa lacuna è uno degli obiettivi operativi del prossimo anno.

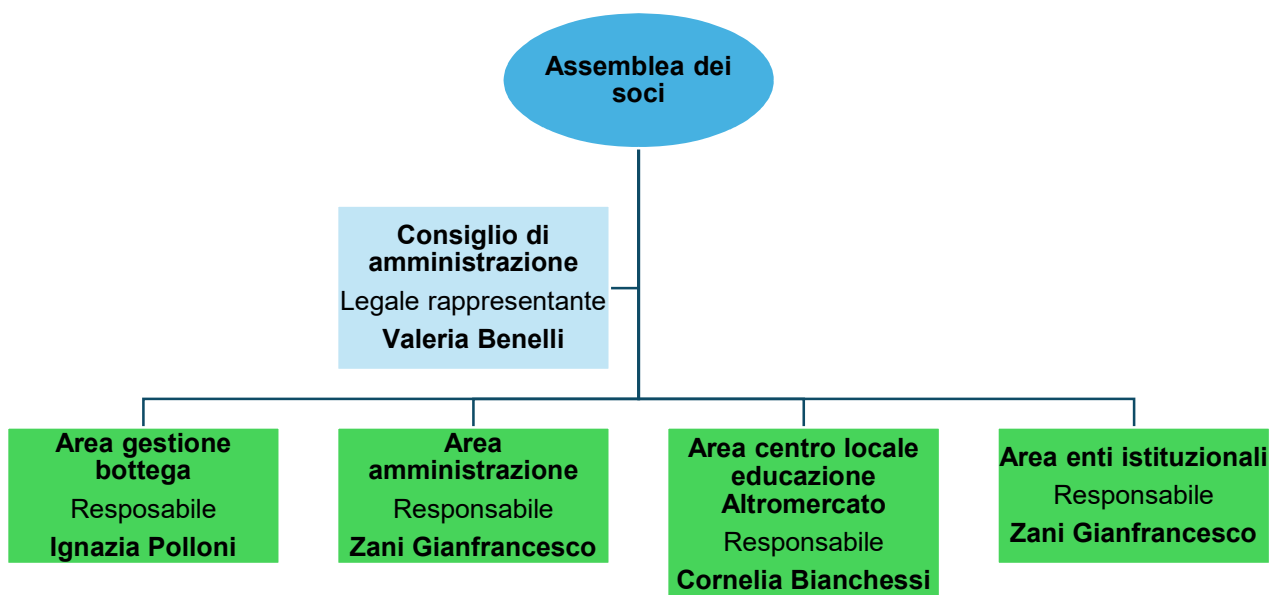
Una ulteriore riflessione riguarda la consapevolezza di essere una piccola realtà, con un impatto ambientale diretto limitato. Tale consapevolezza non deve diventare un alibi, anzi un punto di partenza per un impegno proporzionato e concreto. La cooperativa pratica la raccolta differenziata, si appoggia al fornitore “Dolomiti energia” per l'utilizzo di energia pulita, lavora per ridurre gli sprechi nella gestione quotidiana della bottega e orienta le proprie scelte di fornitura verso realtà che condividono un approccio responsabile sul piano ambientale e sociale. L'obiettivo è dotarsi per la prima volta di indicatori misurabili anche su questa dimensione, per poter monitorare i progressi nel tempo anziché limitarsi a dichiarazioni di principio.

GOVERNANCE & BASE SOCIALE

Consiglio di Amministrazione

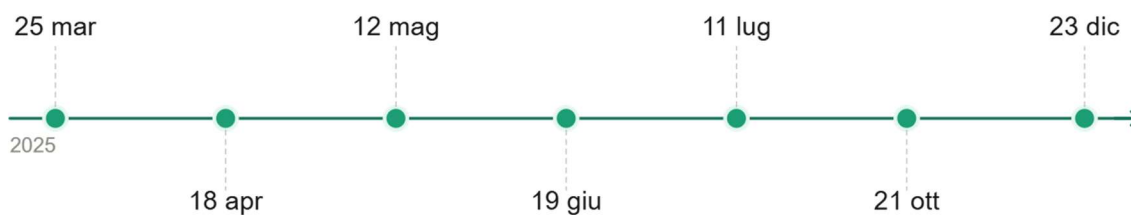
Nome e cognome	Carica	Residenza	Data nomina
Valeria Benelli	Presidente	Scannabue	04-05-2024
Dolores Sovardi	Vicepresidente	Crema	04-05-2024
Ignazia Polloni	Consigliere	Crema	04-05-2024
Maria Assunta Benelli	Consigliere	Crema	04-05-2024
Zani Gianfrancesco	Consigliere	Crema	04-05-2024

Struttura organizzativa



Il Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto stabilito dagli articoli 26-31 dello Statuto, amministra la cooperativa ed è responsabile del suo andamento. Resta in carica per 3 anni ed è attualmente composto da 5 membri eletti dall'Assemblea dei Soci il 04 maggio 2024. Il Consiglio di Amministrazione lavora a stretto contatto con lo staff operativo per elaborare le strategie e l'indirizzo della cooperativa stessa.

Il CDA si è incontrato in riunione 7 volte nel corso dell'anno 2025.



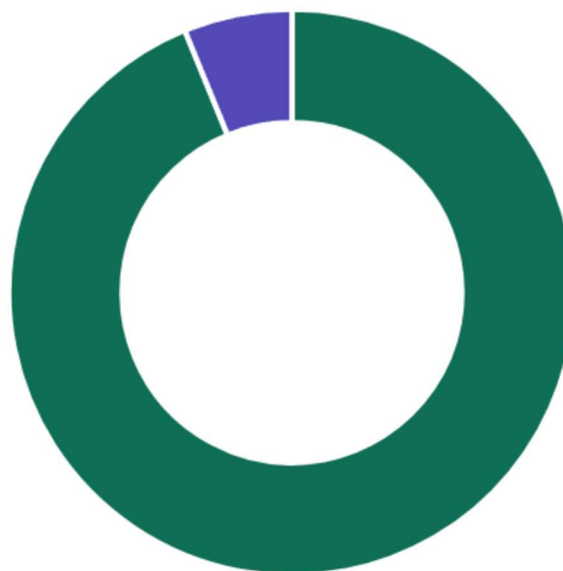
Il CDA svolge l'attività a titolo gratuito e non prevede la presenza di un organo di controllo, come disciplinato dall'Art. 2543 del Codice civile che rimanda alle soglie previste dall'Art. 2477 del Codice civile.

Base sociale

La composizione della base sociale nel 2025 è così ripartita:

- 334 soci persone fisiche;
- 22 soci persone giuridiche.

■ Soci persone fisiche — 334 (93,8%) ■ Soci persone giuridiche — 22 (6,2%)



Totale soci al 31 dicembre 2025: 356 · di cui 16 soci volontari e 2 dipendenti part-time

La base sociale è così variata rispetto all'anno precedente:

- si è registrato l'ingresso di 10 nuovi soci;

- si è registrata l'uscita di 7 soci — teniamo a segnalare l'uscita della bottega NonSoloNoi di Cremona in seguito allo scioglimento della cooperativa.

L'assemblea dei soci ordinaria si è riunita una volta in data 24 maggio 2025 presso il Centro diocesano di Spiritualità con sede in Via Medaglie D'Oro, 8, 26103 Crema (CR)

Anno	Partecipanti totali	di cui presenti	di cui con delega	Indice di partecipazione
2022	20	10	10	5,7%
2023	20	15	5	5,9%
2024	26	15	11	7,4%
2025	33	17	16	9,3%

Dipendenti

La Siembra anche nel 2025 si è avvalsa del lavoro di due dipendenti, di cui una iscritta alle categorie protette.

SM	Sara Maccalli Dipendente
Età	25 anni
Genere	Donna
Contratto	Part-time
CCNL	Cooperative terzo settore

AF	Anna Facchi Dipendente
Età	50 anni
Genere	Donna
Contratto	Part-time
CCNL	Cooperative terzo settore

Sara e Anna partecipano attivamente e direttamente alle scelte politico-strategiche della cooperativa e il loro lavoro è essenziale per la gestione della Bottega.

I soci volontari

L'attività della cooperativa non potrebbe essere portata avanti con cura e passione senza la presenza dei nostri 16 soci volontari, i quali hanno dedicato oltre 1500 ore totali allo sviluppo dei progetti della cooperativa.

Il “facilitatore”

Nell'anno 2025 la Siembra ha introdotto una nuova figura con un ruolo ben specifico. Pisati Vincenzo, socio e volontario della cooperativa, si occupa dell'accoglienza e della formazione di tutte le persone, svantaggiate e no, che collaborano ai progetti portati avanti dalla Bottega.

I portatori di interesse esterni



CTM Altromercato

Il Consorzio CTM Altromercato è la maggiore organizzazione di commercio equo e solidale in Italia e la seconda a livello mondiale. Costituito da 130 associazioni e cooperative che gestiscono 350 Botteghe del Mondo in Italia e 3 all'estero.

Altromercato ha sviluppato un HUB nel quale convergono, oltre ai suoi prodotti, anche quelli di altri attori del CES tra i quali Equomercato, AltraQualità, Meridiano 361, Pietre di Scarto, Vagamondi. In questo modo è possibile, attraverso una sola piattaforma, ottimizzare gli ordini e la logistica.



Giuste Terre

Cooperativa sociale di commercio equo e solidale fondata a Milano nel 1990. Nel 2017 si è fusa con la Cooperativa “Solidarietà” di Brescia. La sua missione è promuovere un modello di economia più giusta, etica e responsabile, che rispetti le persone e tuteli l'ambiente. È socia del consorzio Altromercato.

La Siembra si appoggia a Giuste Terre soprattutto per l'acquisto di prodotti del progetto “Calabria Solidale”, che rappresenta una rete di agricoltori calabresi che promuovono i principi di legalità, trasparenza, solidarietà, rispetto del lavoro e tutela del territorio.



CNEA — Centro Nazionale Educazione Altromercato

Hub formativo e educativo promosso dal Consorzio Altromercato, creato per diffondere i principi del Commercio Equo e Solidale, la sostenibilità e l'attivismo, in particolare nel mondo scolastico. Sviluppato con il supporto della Bottega Solidale, sistematizza strumenti educativi e didattici.



SEFEA MED S.C.

Società cooperativa di diritto italiano, costituita nel 2002 a Trento su iniziativa di 10 membri di FEBEA (Federazione Europea delle Banche Etiche e Alternative). Nel maggio 2024 ha assunto la denominazione di SEFEA MED S.C. IMPRESA SOCIALE - Società Europea Finanza Etica ed Alternativa per il Mediterraneo. Si propone di sostenere lo sviluppo dell'economia solidale, del movimento cooperativo e della finanza etica.



Banca Popolare Etica

Banca innovativa ispirata ai principi della Finanza Etica: trasparenza, diritto di accesso al credito, efficienza e attenzione alle conseguenze non economiche delle azioni economiche. Il suo fine è gestire il risparmio orientandolo verso le iniziative socioeconomiche che perseguono finalità sociali e operano nel pieno rispetto della dignità umana e della natura.



La Bottega Solidale

Organizzazione ONLUS di Genova che dal 1990 promuove prodotti equo solidali, progetti e culture dal Sud del Mondo. Oggi l'associazione, grazie all'impegno di oltre 1.000 soci, 130 volontari e 20 lavoratori, opera per promuovere un cambiamento sociale e dei consumi. Con Altromercato ha fondato il CNEA (Centro Nazionale Educazione Altromercato) al quale La Siembra si è iscritta per migliorare gli interventi educativi sul territorio.



Confcooperative

La Confederazione Cooperative Italiane — di cui Confcooperative è la denominazione abbreviata — è la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali.



La Fraternità Cooperativa Sociale

È l'espressione della Comunità Papa Giovanni XXIII con il marchio commerciale la Madre Terra.

È presente sul mercato da circa 30 anni e seleziona e vende prodotti alimentari biologici di alta qualità, garantendo dignità e lavoro a lavoratori diversamente abili e no.

I prodotti che vende sono certificati I.C.E.A. (Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale).



Equo Garantito

Offre alle proprie organizzazioni socie un sistema di garanzie e certificazioni unico al mondo. Botteghe del mondo e importatori si sono dotati di un sistema di tutela per garantire che le prassi contrattuali rispettino i valori del commercio equo descritti nella Carta dei Criteri del Commercio Equo e Solidale, di cui Equo Garantito è depositaria.



CSV Lombardia sud ETS

Compito del Centro di Servizio per il Volontariato Lombardia Sud, attivo a **Cremona, Lodi, Mantova e Pavia**, con le sedi territoriali, è quello di lavorare con il territorio a servizio della comunità per renderla più solidale, accogliente e attenta al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato. Un mandato volto a promuovere cambiamento sociale e a rendere il volontariato agente di sviluppo sociale.



Cooperativa Sociale Koala

Con sede a Crema, opera nell'ambito dei servizi alla persona e può intervenire in diverse aree: educative, disagio e handicap psichico, accompagnamento al lavoro di categorie svantaggiate. Collabora con La Siembra nell'ambito del Progetto Passi per l'accoglienza di giovani in percorsi di inserimento.

Citiamo alla fine, non certo per importanza, i **singoli cittadini**, i **negozi**, **le associazioni**, i **ristoranti** e **le parrocchie** presenti sul territorio; la loro partecipazione rende sostenibile il nostro lavoro giorno dopo giorno.

Vogliamo ringraziare **l'associazione Quetzal di Castelleone** e tutti **Gruppi Missionari** con i quali collaboriamo e che ci sostengono: Vaiano, Palazzo Pignano, S. Maria, Moscazzano, Romanengo, Madignano, Capergnanica, Chieve, Casaletto Vaprio, Trescore Cremasco, Capralba, Camisano, Torre Pallavicina, Vailate, Castel Gabbiano, Ombriano, Offanengo, S. Bernardino e Pieranica.

QUADRO ECONOMICO DI SINTESI

Risparmio soci

	2022	2023	2024	2025
N. soci	339	349	354	356
N. libretti	134	130	128	121
Valore libretti (€)	415.082	371.456	362.811	312.209
Variazione valore libretti	—	-43.626	-8.645	-50.602

Stato Patrimoniale — sintesi

	2025	2024	Variazione
Immobilizzazioni mat./partecipazioni	144.457 €	149.041 €	-4584 €
Capitale circolante attivo	42.056 €	37.355 €	+4701 €
Liquidità/impieghi remunerati	453.628 €	500.845 €	-47.217 €
Altre attività	11.117 €	6300 €	+4817 €
TOTALE ATTIVO	651.258 €	693.541 €	-42.283 €
PASSIVO	2025	2024	Variazione
Equity (patrimonio netto)	298.075 €	295.200 €	+2875 €
Depositi risparmio soci	312.209 €	362.811 €	-50.602 €
Altre passività	40.974 €	35.530 €	+5444 €
TOTALE PASSIVO	651.258 €	693.541 €	-42.283 €

Conto Economico — sintesi

	2025 (€)	%	2024 (€)	%
Fatturato	109.201 €	—	106.882 €	—
Risultato operativo	-10.217 €	-9,4%	-9149 €	-8,6%
Risultato netto	2899 €	+2,7%	-488 €	-0,5%

Costi Operativi 2025

Voce di costo	Importo (€)	% sul totale
Materiali	764 €	1.6%
Costo del lavoro	19.989 €	41.7%
Prestazioni di servizi	14.122 €	29.5%
Oneri diversi	6083 €	12.7%
Affitti e spese	6958 €	14.5%
TOTALE	47.916 €	100%

Il risultato netto 2025 è positivo (+2.899 €) nonostante un risultato operativo in peggioramento (-10.217 vs -9.149) rispetto all'anno precedente; la differenza è coperta dalla gestione finanziaria, come già successo nel 2024.

Il totale costi operativi di 47.916 € su un fatturato di 109.201 € lascia un margine lordo di circa 61.285 €, che però non copre i costi operativi totali: il dato è coerente con il risultato operativo negativo.

MISSIONE STATUTARIA

Valori e finalità della Cooperativa

La Cooperativa promuove e realizza esperienze di commercio e finanza alternativi e, più in generale, modi di “abitare il mondo” più responsabili e consapevoli. Ponendo l’accento sulla centralità della persona, sceglie di lavorare con chi normalmente vive ai margini dell’economia e della società, in modo da gettare ponti tra gli individui anche di culture diverse, offrire occasioni di riscatto, diffondere nel territorio i semi di una convivenza improntata all’accoglienza, all’ascolto e alla valorizzazione delle diversità.

I principali obiettivi dell’attività sono:

- offrire opportunità di sviluppo sostenibile, tramite il microcredito, il commercio equo e il turismo responsabile, alle comunità di produttori delle aree del mondo più colpite dai meccanismi economici che generano povertà e disuguaglianze;
- mettere in rete i singoli, le associazioni, le scuole, gli enti che sono interessati a costruire un concetto di cittadinanza più attenta ai bisogni degli altri;
- mettersi al fianco di chi ha più bisogno sul territorio, a partire da chi soffre di un disagio fisico o psichico fino alla popolazione immigrata, offrendo loro occasioni di integrazione attraverso la formazione e l’inserimento lavorativo.

Quanto affermato nella missione trova conferma negli artt. 3 e 4 dello Statuto della cooperativa, dove sono dichiarati gli scopi mutualistici.

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

- alla realizzazione dello sviluppo umano, sociale, culturale ed economico dei contadini, degli artigiani e più in generale dei poveri del Sud del Mondo;
- alla rimozione degli ostacoli di ordine economico, politico e sociale che limitano di fatto lo sviluppo dei poveri del Sud del Mondo;
- alla creazione di una coscienza collettiva, sia a livello locale che internazionale, che ponga lo sviluppo al servizio dell'uomo, rispettando l'ambiente, utilizzando con parsimonia le risorse, limitando gli sprechi;
- alla collaborazione tra le persone, nel rispetto delle diversità, valorizzando le competenze e le risorse individuali.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, in special modo i volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha come oggetto sociale:

- l'attività di commercio in tutte le forme consentite e, in particolare la commercializzazione di prodotti alimentari ed artigianali provenienti dal Sud del Mondo;
- curare iniziative di divulgazione ed informazione sul problema dello sviluppo dei Paesi del Sud del Mondo nei settori di attività economica, sociale e culturale che rientrano nell'oggetto sociale;
- sensibilizzare sui problemi della giustizia, dello sviluppo, dell'ambiente, della pace, della solidarietà e della mondialità;
- stampare e divulgare materiale informativo, giornali, bollettini, libri e documenti su temi attinenti agli scopi sociali;

- organizzare incontri pubblici, conferenze, dibattiti, proiezione di documenti, manifestazioni;
- partecipare alla campagna per la crescita della giustizia e della pace;
- cooperare con altre Associazioni, gruppi e istituzioni pubbliche o private che perseguono finalità analoghe;
- offrire servizi ai soci nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Democraticità e trasparenza

La Cooperativa La Siembra si impegna per la democraticità e la trasparenza del proprio operato come previsto dal Regolamento di Gestione del Registro Equo Garantito. La Cooperativa risponde al requisito 4 del suddetto regolamento. In particolare, il requisito 4.1 verifica che l'organizzazione si sia “dotata di strutture e strumenti democratici e utilizza processi decisionali consoni [...]”. Il rispetto di questo requisito prevede: il coinvolgimento dei soci nella definizione delle linee strategiche dell'organizzazione e la partecipazione dei lavoratori e dei volontari nelle decisioni che li riguardano.

Il requisito 4.2 inoltre prevede l'impegno della cooperativa nei confronti degli stakeholders alla trasparenza nell'operato attraverso un flusso informativo efficace.

La Siembra è socia e si sottopone regolarmente al sistema di controllo interno ed esterno di **Equo Garantito** (www.equogarantito.org), ritenuto efficace dalla Organizzazione Mondiale del Commercio Equo e Solidale (World Fair Trade Organization).

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio d'esercizio è arricchito dal Bilancio Sociale, redatto ai sensi d.lgs.112/17 e del DM 4/7/2019 che stabiliscono l'obbligo della redazione del Bilancio Sociale e le relative linee guida per imprese sociali. Esso rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto a tutti i portatori di interesse interni ed esterni della propria mission, degli obiettivi, delle strategie e delle attività svolte, in una logica che tiene conto degli aspetti sociali e ambientali, ma anche economici.

Il Bilancio Sociale è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione della cooperativa La Siembra, con il supporto e coinvolgimento dei soci lavoratori e dei soci volontari, attingendo ai dati quantitativi in materia di responsabilità sociale. Il Bilancio Sociale viene approvato — assieme al Bilancio di esercizio, alla Nota Integrativa e alla Relazione sulla Gestione — dall'Assemblea dei Soci costituita in forma ordinaria, secondo le disposizioni dello statuto sociale e della normativa.

Dopo l'approvazione, il Bilancio Sociale viene depositato presso la Camera di Commercio di Cremona e, in quanto documento di pubblico interesse, potrà essere consultato da chiunque.

Proprio in quest'ottica, il documento viene diffuso, oltre che a tutti i soci, ai soggetti del terzo settore con cui la cooperativa collabora e ai portatori di interesse che desiderano visionarlo. È possibile consultare il documento sul sito web della cooperativa all'indirizzo www.lasiembra.it/bilanci-e-relazioni/

CONCLUSIONE

È giunto il tempo di fermarci e pensare insieme

Il Commercio Equo e Solidale si confronta con il mondo in crisi. È molto difficile cercare di alzarsi sopra le cronache, forse impossibile, ma crediamo che confrontarci e imparare a decifrare la crisi che attraversiamo, sia un esercizio necessario, per recuperare il significato del Commercio Equo e Solidale, oggi, impegnato a garantire “un mondo più equo”.

Si sta mostrando agli occhi di tutti una crisi forse radicale, forse irreversibile.

Viviamo in un'epoca in cui assistiamo sempre più ad una dominazione globale di pochi soggetti. Una ventina, tra fondi e imprese, grandi società, corporazioni che si affermano tra gli anni 80 e 90, nell'informatica, nella telematica, nel sistema economico militare, nella farmaceutica, nei settori più innovativi, spaziali, intelligenza artificiale, biotecnologie. Esse decidono dell'innovazione tecnologica, decidono dell'informazione, della comunicazione, cioè dell'orientamento generale delle grandi masse globali. Esse dominano nelle borse e la loro influenza politica è irresistibile, basti pensare che, attraverso i loro investimenti, attraverso le loro scelte, possono decidere tranquillamente, quale Stato, abbandonare, dove restare e quale mettere in difficoltà. Hanno determinate regole, obbediscono ad una certa logica che, può piacere o non piacere, non ha a che fare con la logica politica, la quale ha come compito principale, quello di fornire dei servizi in termini egualitari, per quanto possibile, universali, per rimuovere le cause delle disuguaglianze.

Stiamo parlando del sistema capitalistico, un sistema sociale di produzione, che domina le nostre menti, determina i nostri comportamenti ed è dunque, un fatto culturale. Un sistema che, per sua natura, è doveroso ricordarlo, applica tecnicamente e sistematicamente il “diritto del più forte”, lo stesso primordiale diritto che oggi vediamo applicato anche tra gli imperi mondiali, con le conseguenze terrificanti che scorrono sotto i nostri occhi.

È una visione globale del mondo, basata sul progresso infinito e sulla potenza della mente umana. Teoricamente il capitalismo non ha limiti e quindi non ha Fini: non ha nessun fine, non ha dunque, il fine che questa enorme produzione di ricchezza, possa valere per un bene universale.

Nel suo incedere, si adatta, superando crisi, ostacoli e contraddizioni. Quando vede il pericolo, si affida allo Stato. Appena il pericolo è passato, lo abbandona. È sempre stato così. Il suo rapporto con il prodotto è la mercificazione. Il “giusto” non è più l’equo o il vero, bensì il prezzo determinato dal mercato. Tutti sappiamo che affinché il prodotto diventi merce, dev’essere consumato da altri soggetti. Il sistema capitalistico, nel suo procedere indefinito, per produrre sempre più merce, deve produrre sempre più consumo, quindi deve, innanzitutto, ‘produrre’ il Consumatore. Deve entrare nella testa del Consumatore, “formare” la sua mente e investire massicciamente per incentivare e dirigere i Consumatori ed il consumo. Il sistema capitalistico attribuisce al Consumatore una soggettività. Tutto, infatti, ruota intorno all’idea della sovranità del Consumatore, al quale viene chiesto di diventare il principale responsabile della valutazione degli oggetti.

Ma noi, invece, dobbiamo — e la politica deve — ritrovare i “Fini”.

Qui, in questo anfratto del sistema, **si inserisce l'intuizione luminosa del Commercio Equo e Solidale, per offrire e testimoniare un percorso alternativo**, senza velleità di competizione, se non quella di essere proposta concreta di Educazione al Consumo Critico, trasformandolo in una scelta, quindi in occasione di riscatto, luogo in cui l'individuo Consumatore, può ancora giocare un ruolo decisivo, in questa complessità sistemica.

Proposta concreta di Educazione al Consumo Critico.

Perché? Per una questione di "Fini": il fine legittimo di ricondurre la produzione e la ricchezza, al servizio del bene universale, alla rimozione delle disuguaglianze, al rispetto dell'uomo e dell'ambiente. Quando il Consumatore riflette e decide di dare un "Fine", un "Significato", al proprio consumo:

- 1 - assume più consapevolezza della propria individualità e dell'importanza che hanno i propri gesti nei confronti delle altre persone e dell'ambiente;
- 2 - trasforma quindi, il gesto più ""consuetudinario" del suo quotidiano vivere, in una azione relazionale;
- 3 - è un protagonista, un attore attivo del suo tempo perché cosciente che, attraverso le sue azioni e scelte di consumo, può determinare e mutare il futuro di marche, prodotti, servizi e anche del mondo.

Per una questione di "libertà".

Quando il Consumatore "sceglie", invece che consumare, rimette in gioco il suo ruolo determinante, la sua responsabilità "politica", vota con il portafoglio", diventa cittadino attivo, riconquista la libertà. Per arrivare a questa profonda determinazione, c'è un percorso di vita che porta i nuovi Consum-attori, ad attraversare queste quattro domande suggerite dal

filosofo Kant: 1) cosa devo sapere (conoscenza), cosa devo fare (etica), cosa mi è lecito sperare (spiritualità), che cos'è l'uomo (antropologia).

Il Commercio Equo e Solidale parte dalla questione umana, quella della nostra più vera identità e attraversa queste quattro domande, che interessano tutti coloro che intendono riflettere sul senso del loro essere al mondo. Perché “la vera natura di un essere umano si attua quando si persegue la conoscenza, quando si pratica la giustizia e quando si coltiva la speranza” (V.Mancuso).

Il Commercio Equo e Solidale è Conoscenza, Giustizia e Speranza = Pace. L'attività commerciale del Commercio Equo entra nell'agone capitalistico con questo preciso intento: **educare alla cittadinanza attiva, per convertire la logica della massimizzazione del profitto nella logica dell'equità e del prezzo giusto che garantiscono giustizia e redistribuzione della ricchezza.** Davide e Golia! **Una grandiosa utopia** vissuta e sperimentata all'interno del sistema, ma non assimilata o assimilabile al sistema. Questo deve essere testimoniato con chiarezza. Usa le stesse pratiche, applica le stesse regole, si confonde con un linguaggio tecnico, ma NON fa parte del sistema, perché vive di volontariato, è sostenuta dalla fiducia di una base sociale numerosa e perseverante, intreccia la sua storia con la comunità e la cittadinanza attiva, dialoga e interagisce con altre organizzazioni sociali, entra nelle scuole, parla con il territorio, dialoga con le istituzioni, si relaziona con i produttori emarginati del mondo, è parte attiva di un movimento nazionale e internazionale, impegnato per la Pace e la Giustizia.

Una grandiosa utopia che la nostra piccola Bottega del Mondo, La Siembra, ha condiviso in tutti questi 35 anni con il suo territorio e vuole

continuare a condividere con le nuove generazioni, per altrettanti anni. Nelle nostre società occidentali, in cui la vita individuale diventa sempre più chiusa in sé stessa e si perdono di vista i legami sociali più elementari, in un mondo dove trionfa la ‘globalizzazione dell’indifferenza’ (Papa Francesco), in un mondo in cui non riusciamo più a distinguere se questo fenomeno sia la causa o l’effetto della crisi in atto, il Commercio Equo e Solidale, è quella **grandiosa utopia che “invoca” la coesione sociale**, quale vitale elemento della società. Se non c’è la società non ci può essere democrazia, l’individuo non potrà mai essere un cittadino, l’individuo non potrà mai essere una persona, ma è, si dice spesso, una risorsa umana.

A partire da queste considerazioni, la Cooperativa La Siembra è qui. Si confronta con tutti noi soci, si interroga sul rapporto che ci lega, si prepara ad affrontare il nuovo presente, si chiede se c’è la volontà da parte nostra, di Partecipare, ciascuno per quanto può essere e fare, come una Vera Comunità che continua a coltivare una **grandiosa utopia**. Prima di essere un’entità giuridica, la nostra cooperativa ha bisogno di riscoprire la propria identità ‘umana’, se vuole continuare il cammino della **“grandiosa utopia”**.

La nostra Cooperativa La Siembra propone a tutti noi soci di parlarci, di incontrarci, di guardarci in faccia, di fare conoscenza. La prima occasione sarà la prossima assemblea ordinaria di approvazione del Bilancio contabile e sociale. La nostra presenza e partecipazione sono fondamentali per cercare una risposta a questa ‘lettera aperta’.

Il Consiglio di Amministrazione

aprile 2026 – Crema

Sostieni La Siembra

Per continuare a costruire una società più giusta e inclusiva.

Ci sono tanti modi con cui sostenere l'attività e i progetti della cooperativa.



Aumenta la quota di capitale sociale. Diventa socio-risparmiatore aprendo un libretto di risparmio presso la Cooperativa.



Fai una donazione per i nostri progetti



Destina il tuo 5xMille



Diventa socio o socio-volontario



Partecipa al Servizio Civile volontario presso la Bottega



CODICE FISCALE

01055680191



IBAN

IT25F0501811200000011157567